

# ALLEGATO I

## ORGANIZZAZIONE DELLA SQUADRA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE E RELATIVE NORME COMPORTAMENTALI

CONSIGLIO REGIONALE  
PIAZZA OBERDAN 6

Rev.	Predisposizione e verifica: <b>RSPP o ASPP</b> (nome, cognome e firma)	Approvazione: <b>Responsabile dell'immobile per l'emergenza</b> (nome, cognome e firma)	Data	Motivazione sintetica revisione

## NOMINATIVI DEGLI INCARICATI DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SUDDIVISI PER LIVELLI OPERATIVI

### Primo Livello

Responsabile Immobile Gestione Emergenze (RIGE)  
Dott. Franco ZUBIN

tel. 040/3773250

### Secondo Livello

Coordinatore della squadra di Gestione delle Emergenze :  
Alessandro BOSCHINI

040/3773899

Sostituto

Fabio APOLLONIO

040/3773921

### 1.3 Terzo Livello

Addetti alla Gestione delle Emergenze :

COGNOME E NOME	ADDETTO ANTINCENDIO	ADDETTO PRIMO SOCCORSO	TELEFONO INTERNO	PIANO
1 ALBONESE Giorgio	A	PS	3312	1
2 BASO Valnea	A	PS	3265	4
3 CAVALIERE Giancarlo	A	PS	3203	PT
4 COTAR Milos	A	PS	3368	3
5 DI MAIO Donatella			3865	1
6 GENTILE Fabio	A	PS	3877	3
7 LOSITO Raffaella			3321	1
8 MANOSPerti Michele*	A	PS	3243	1
9 PASTROVICCHIO Massimiliano	A	PS	3101	1
10 PELLEGRINI Francesco	A	PS	3387	2

11	<b>PIZZOLATO Flavio</b>	<b>A</b>	<b>PS</b>	<b>3310</b>	<b>4</b>
12	<b>POTH Michela</b>	<b>A</b>	<b>PS</b>	<b>3126</b>	<b>4</b>
13	<b>RADMAN Cristina</b>	<b>A</b>	<b>PS</b>	<b>3201</b>	<b>2</b>
14	<b>RICHETTI Flavia</b>	<b>A</b>	<b>PS</b>	<b>3258</b>	<b>2</b>
15	<b>ROMI Marina</b>	<b>A</b>	<b>PS</b>	<b>3128</b>	<b>1</b>
16	<b>SITTARO Patrizia</b>			<b>3871</b>	<b>3</b>
17	<b>STERPIN Cristina</b>			<b>3340</b>	<b>2</b>
18	<b>TRACANZAN Enrico</b>	<b>A</b>	<b>PS</b>	<b>3958</b>	<b>1</b>
19	<b>VALENTI Marino</b>	<b>A</b>	<b>PS</b>	<b>3275</b>	<b>1</b>
20	<b>VIT Marina</b>			<b>3325</b>	<b>3</b>
21	<b>ZACCHIGNA Massimiliano</b>	<b>A</b>	<b>PS</b>	<b>3351</b>	<b>5</b>

**\*assistenza disabili**

#### 1.4 Incarichi

Gli addetti alla gestione delle emergenze sono chiamati a compiere una serie di incarichi ben precisi. In caso di assenza di uno degli incaricati è essenziale siano sempre presenti sostituti in grado di svolgere i medesimi interventi; verranno, quindi, individuati più addetti che possano svolgere gli stessi compiti affinché il numero minimo di incaricati previsti sia sempre realizzato.

- **Antincendio:** interventi di spegnimento dei principi di incendio.
- **Primo Soccorso:** interventi di assistenza in caso di infortunio o malore.
- **Evacuazione:** guida all'evacuazione dei locali e verifica delle persone.
- Assistenza ai disabili durante le emergenze.
- Chiamata Enti di Pubblico Soccorso.
- Interruzione generale alimentazione elettrica.
- Interruzione erogazione gas.

**In particolare:**

<b>PIANO TERRA</b>	
<b>NOMINATIVO</b>	<b>INCARICO:</b>
GUARDIE GIURATE (tel. 3205) GUARDIE GIURATE (tel. 3204) Via Giustiniano  <i>in collaborazione con il            coordinatore della squadra di            gestione delle emergenze</i>	Attivazione dell'allarme acustico antincendio Apertura porta principale Chiamata agli Enti pubblici di soccorso Blocco ascensori al piano terra Sezionamento generale dell'energia elettrica ed erogazione gas Evacuazione locali del piano terra in caso di assenza degli addetti della squadra di emergenza.
Giancarlo Cavaliere <b>(ala nuova)</b>	Antincendio e primo soccorso <b>Verifica evacuazione eseguita di tutti i locali del piano terra e garage</b>
Raffaella Losito <b>(ala nuova)</b>	Evacuazione <b>Verifica evacuazione eseguita di tutti i locali del piano terra</b>
<b>PIANO PRIMO</b>	
Giorgio Albonese <b>(Via Giustiniano)</b>	Antincendio e primo soccorso <b>Verifica evacuazione eseguita di tutti i locali del primo piano</b>
Massimiliano Pastrovicchio <b>(Via Giustiniano)</b>	Antincendio e primo soccorso <b>Verifica evacuazione eseguita di tutti i locali del primo piano</b>
Michele Manosperti	Antincendio e primo soccorso ( <b>assistenza disabili</b> )
Marina Romi <b>(ala nuova)</b>	Antincendio e primo soccorso <b>Verifica evacuazione eseguita del bar e aula consiliare</b>
Marino Valenti <b>(ala nuova)</b>	Antincendio e primo soccorso <b>Verifica evacuazione eseguita del bar e aula consiliare</b>
Enrico Tracanzan <b>(ala nuova)</b>	Antincendio e primo soccorso <b>Verifica evacuazione eseguita di tutti i locali del primo piano</b>

<b>PIANO SECONDO</b>	
<b>NOMINATIVO</b>	<b>INCARICO:</b>
Donatella Di Maio <i>(ala nuova)</i>	Evacuazione <b>Verifica evacuazione eseguita di tutti i locali del secondo piano (mensa)</b>
Flavia Richetti	Antincendio e primo soccorso
Francesco Pellegrini <i>(via Giustiniano)</i>	Antincendio e primo soccorso. <b>Verifica evacuazione eseguita di tutti i locali del secondo piano</b>
Cristina Radman <i>(via Giustiniano)</i>	Antincendio e primo soccorso. <b>Verifica evacuazione eseguita di tutti i locali del secondo piano</b>
Cristina Sterpin	Evacuazione <b>Verifica evacuazione eseguita di tutti i locali del secondo piano</b>
<b>PIANO TERZO</b>	
Milos Cotar	Antincendio e primo soccorso. <b>Verifica evacuazione eseguita di tutti i locali del terzo piano</b>
Fabio Gentile <i>(via Giustiniano)</i>	Antincendio e primo soccorso <b>Verifica evacuazione eseguita di tutti i locali del terzo piano</b>
Patrizia Sittaro <i>(via Giustiniano)</i>	Evacuazione <b>Verifica evacuazione eseguita di tutti i locali del terzo piano</b>
Marina Vit	Evacuazione <b>Verifica evacuazione eseguita di tutti i locali del terzo piano</b>

<b>PIANO QUARTO</b>	
Flavio Pizzolato	Antincendio e primo soccorso. <b>Verifica evacuazione eseguita di tutti i locali del quarto piano</b>
Valnea Baso <i>(ala nuova)</i>	Antincendio e primo soccorso. <b>Verifica evacuazione eseguita di tutti i locali del quarto piano</b>
Michela Poth <i>(ala nuova)</i>	Antincendio e primo soccorso. <b>Verifica evacuazione eseguita di tutti i locali del quarto piano</b>
<b>PIANO QUINTO</b>	
Massimiliano Zacchigna	Antincendio e primo soccorso. <b>Verifica evacuazione eseguita di tutti i locali del quinto piano</b>

## GESTIONE DEGLI INTERVENTI IN CASO DI INCENDIO

### Principio d'incendio

In caso di un principio di incendio con sviluppo di fiamme di piccole dimensioni l'intervento tempestivo può essere risolutore e evitare conseguenze incontrollabili, in tale occasione l'azione degli addetti all'antincendio deve essere rapida ed efficace. In tale fase non è previsto il coinvolgimento dei livelli superiori durante la fase operativa ma solamente in seguito, all'atto della segnalazione dell'accaduto.

Gli addetti all'antincendio, **Terzo Livello**, devono:

- Allontanare dall'area le persone eventualmente presenti.
- Scegliere l'estintore portatile in relazione alla tipologia del fuoco (fuoco di solidi, liquidi, gas, su apparecchiature elettriche, ecc.).
- Intervenire sul focolaio senza indugi scaricando l'intero contenuto dell'estintore.
- Presidiare l'area sino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

### Incendio localizzato di piccole dimensioni

In caso di incendio localizzato di dimensioni tali da poter essere affrontato dagli addetti all'antincendio (Gravità 1), questi si attivano per un immediato spegnimento dello stesso tramite i presidi antincendio a disposizione.

Una volta ricevuto l'avviso di un'emergenza il **Secondo Livello**:

- si reca immediatamente sul posto e valuta la gravità della situazione;
- stabilisce, di concerto con gli addetti alla Squadra di Gestione dell'Emergenza ed in funzione del tipo di emergenza occorso, gli interventi che vanno effettuati dai vari componenti della squadra per:
  - la salvaguardia delle persone coinvolte dall'emergenza;
  - prevenire e contenere i danni alle cose e all'ambiente nelle aree immediatamente prossime a quelle dell'incidente;
  - evitare l'insorgere di effetti "domino" che possano dar luogo a situazioni via di maggiore gravità.

Il **Terzo Livello**, gli addetti alla Squadra di Gestione delle Emergenze, una volta allertati devono attuare, in relazione alle proprie competenze e formazione, quanto nel seguito riportato:

- interrompono immediatamente ogni tipo di attività;
- si recano celermente nell'area dell'emergenza;
- valutano la gravità dell'incendio e la tipologia dei materiali e/o sostanze interessate;
- segnalano o fanno segnalare l'emergenza ad un altro addetto alla Squadra di Gestione delle Emergenze o ad altra persona presente, i quali si attiveranno per dare l'allarme;
- allontanano dall'area le persone non appartenenti alle squadre antincendio;
- provvedono a togliere l'energia elettrica alla zona interessata dall'incendio;
- una volta giunto in aiuto un altro addetto della squadra antincendio, intervengono sul focolaio senza indugi compatibilmente con l'addestramento ricevuto, salvaguardando la propria e l'altrui incolumità;
- si accertano, raccogliendo informazioni dal personale normalmente operante nell'area ed eventualmente attraverso un censimento dello stesso, che non vi siano persone rimaste intrappolate nella zona che ha interessato l'incendio;
- nel caso di persone intrappolate e se le dimensioni dell'incendio lo rendono possibile, gli addetti alla Squadra di Gestione delle Emergenze, compatibilmente con l'addestramento ricevuto e senza mettere in pericolo la propria incolumità, intervengono per attuare il recupero della persona;
- provvedono a circoscrivere l'incendio, allontanando il materiale infiammabile o combustibile presente nella zona coinvolta;
- evitano di utilizzare acqua e/o schiuma come estinguenti su impianti elettrici in tensione, se non dopo essersi accertati che non vi sia corrente nella zona interessata;
- proteggono, se necessario, il materiale e le attrezzature dall'acqua;
- presidiano l'area sino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Inoltre gli addetti della Squadra d'Emergenza in caso di incendio provvedono a mantenere e contribuire a infondere la calma.

### **Incendio localizzato di ampie dimensioni**

In caso di incendio localizzato di ampie dimensioni (Gravità 2), per il volume del materiale o per la tipologia dello stesso, compito degli addetti all'antincendio è quello di tenere sotto controllo il progredire delle fiamme, permettendo



l'evacuazione del personale. In caso di incendio di ampie dimensioni gli interventi verranno coordinati dal Coordinatore Gestione Emergenze.

Una volta ricevuto l'avviso di un'emergenza il **Secondo Livello**:

- si reca immediatamente sul posto e valuta la gravità della situazione;
- stabilisce, di concerto con gli addetti alla Squadra di Gestione dell'Emergenza ed in funzione del tipo di emergenza occorso, gli interventi che vanno effettuati dai vari componenti della squadra per:
  - la salvaguardia delle persone coinvolte dall'emergenza;
  - prevenire e contenere i danni alle cose e all'ambiente nelle aree immediatamente prossime a quelle dell'incidente;
  - evitare l'insorgere di effetti "domino" che possano dar luogo a situazioni di maggiore gravità.

Gli addetti all'antincendio, **Terzo Livello**:

- valutano la gravità dell'incendio e la tipologia dei materiali e/o sostanze interessate;
- segnalano o fanno segnalare l'emergenza ad un altro addetto alla Gestione delle Emergenze, o se non possibile, ad un altro collega, il quale si attiverà per dare l'allarme;
- allontanano dall'area le persone non appartenenti alle squadre antincendio;
- richiedono l'assistenza di altri addetti all'antincendio;
- verificano che macchine ed attrezzature siano in condizioni di sicurezza;
- verificano che gli impianti siano stati messi in condizioni di sicurezza tramite l'intervento degli addetti sulle linee principali di adduzione del gas o della corrente elettrica;
- si attrezzano in funzione dell'emergenza in corso;
- scelgono l'estintore portatile o l'idrante in relazione alla tipologia del fuoco (fuoco di solidi, liquidi, gas, su apparecchiature elettriche, ecc.) e del volume dello stesso;
- verificano la presenza di percorsi di evacuazione per l'abbandono del locale in caso di peggioramento della situazione;
- intervengono sull'incendio tramite i presidi opportuni agendo sempre con l'assistenza di altri addetti in appoggio.

Altri addetti all'antincendio, contemporaneamente:

- provvedono, ove necessario e se possibile, all'allontanamento dalla zona interessata di materiali e/o sostanze che potrebbero incrementare l'incendio;
- verificano il libero accesso dei percorsi esterni per l'eventuale intervento dei mezzi di intervento dei Vigili del Fuoco;

- al termine dell'emergenza presidiano l'area sino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

## Incendio generalizzato

In caso di incendio generalizzato, non più controllabile, compito degli addetti all'antincendio è quello di mettersi a disposizione dei Vigili del Fuoco per fornire loro assistenza logistica, informandoli sulla tipologia dei materiali coinvolti, sugli impianti, sulle strutture.

Gli addetti all'antincendio, **Secondo Livello** e **Terzo Livello**:

- si mettono a disposizione dei Vigili del Fuoco intervenuti comunicando loro tutte le informazioni utili alla gestione dell'emergenza:
  - tipologia di incendio, materiali coinvolti;
  - localizzazione pulsanti di sgancio;
  - ubicazione depositi di liquidi combustibili, gas infiammabili, sostanze pericolose;
  - presenza nell'area interessata dall'incendio di serbatoi in pressione (bombole, estintori a CO<sub>2</sub>, ecc.);
  - ubicazione attacco per autopompa;
  - interventi effettuati.
- al termine dell'emergenza presidiano l'area sino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

## Evacuazione locale

L'evacuazione locale è definita dal Coordinatore della Gestione delle Emergenze, ed è comunicata a voce. L'evacuazione locale riguarda un'area limitata del luogo di lavoro.

Gli addetti all'evacuazione, **Terzo Livello**:

- verificano la percorribilità dei percorsi di evacuazione principali e secondari e delle porte di uscita di emergenza provvedendo a rimuovere eventuali impedimenti;
- guidano l'esodo del personale dell'area interessata verso le uscite d'emergenza;
- verificano che le attrezzature siano lasciate in condizioni di sicurezza;
- verificano che nessuna persona si sia attardata, sia rimasta nei servizi igienici o sia infortunata;

- verificano che gli utenti o eventuali lavoratori appartenenti a ditte esterne abbiano abbandonato i locali;
- aiutano e garantiscono l'assistenza necessaria alle persone aventi limitate capacità motorie (disabili o persone ferite);
- forniscono un adeguato supporto psicologico a persone eventualmente colte da crisi di panico;

## Evacuazione generale

L'evacuazione generale, che è segnalata a voce o tramite impianto acustico, è decisa dal Coordinatore della Gestione delle Emergenze, **Secondo Livello**. L'evacuazione generale riguarda l'intero edificio.

Gli addetti all'evacuazione, **Terzo Livello**:

- verificano la percorribilità dei percorsi di evacuazione principali e secondari e delle porte di uscita di emergenza provvedendo a rimuovere eventuali impedimenti;
- guidano l'esodo delle persone dall'area interessata verso le uscite d'emergenza;
- verificano che le attrezzature siano lasciate in condizioni di sicurezza;
- verificano che nessuna persona si sia attardata, sia rimasta nei servizi igienici o sia infortunata;
- verificano che gli utenti o eventuali lavoratori appartenenti a ditte esterne abbiano abbandonato i locali;
- aiutano e garantiscono l'assistenza necessaria alle persone aventi limitate capacità motorie (disabili o persone ferite);
- forniscono un adeguato supporto psicologico a persone eventualmente colte da crisi di panico;
- raggiungono le persone evacuate presso il punto di raccolta ed effettuano l'appello per verificare la presenza di tutti;
- nel caso rilevino l'assenza di qualcuno, lo comunicano al coordinatore della squadra della gestione delle emergenze o suo sostituto per richiedere l'intervento dei vigili del fuoco.

## Fine Emergenza

Il **coordinatore della squadra di gestione delle emergenze** verifica la possibilità di riattivare gli uffici in condizioni di sicurezza:

- dà disposizioni affinché venga comunicata la segnalazione di fine emergenza;
- dà disposizioni affinché si provveda al ripristino delle condizioni di sicurezza presenti prima dell'incidente, eventualmente integrate con ulteriori presidi, qualora si fossero manifestate nel corso dell'emergenza, evidenti carenze o anomalie.
- provvede a compilare con l'ausilio degli addetti alla Squadra di Gestione delle Emergenze, il Rapporto di Emergenza .

### **Gli addetti alla Squadra di Gestione delle Emergenze:**

- riferiscono tramite il Secondo Livello al servizio competente circa gli estintori ed i mezzi di estinzione usati e danneggiati, ai fini del loro successivo ripristino.



## GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

### Premessa

La presente procedura ha per obiettivo la definizione, l'organizzazione e l'articolazione di un piano di emergenza per la gestione preventiva degli infortuni e dei salvataggi e di quella operativa conseguente all'accadimento dell'incidente. Inoltre la presente procedura costituisce uno strumento finalizzato a fornire indicazioni circa le operazioni da compiersi per far fronte ad un incidente che provochi degli infortuni.

### Responsabilità

Compete al Datore di Lavoro:

- la formazione periodica della Squadra di Pronto Soccorso volta all'aggiornamento e alla verifica delle tecniche di intervento su persone infortunate;
- la responsabilità dell'elaborazione, invalidazione e diffusione della presente procedura e delle revisioni, ogni qualvolta ritenute utili per incrementare l'efficacia e la tempestività del primo soccorso.

### Compiti assegnati ai vari livelli

Una volta ricevuto l'avviso di un infortunio il **Secondo Livello**:

- si reca immediatamente sul posto e valuta la gravità della situazione;
- stabilisce, di concerto con gli addetti al Primo Soccorso (**Terzo Livello**), gli interventi che vanno effettuati;
- in caso di necessità, predispone per la chiamata agli enti di pubblico soccorso Tel. 118 (invia comunque, appena possibile, l'infortunato da un medico);
- fa avvertire i familiari dell'infortunato, qualora lo stesso sia stato ricoverato presso il posto di Pronto Soccorso.

Gli addetti al Primo Soccorso, **Terzo Livello**, ricevuta la segnalazione di allarme:

- si recano presso i presidi di primo soccorso per prendere quanto necessario al soccorso e quindi celermente raggiungono il luogo dell'incidente;
- si recano immediatamente sul posto e verificano le possibilità e modalità di soccorso, valutando la gravità della situazione in relazione a:
  - condizioni dell'infortunato (verifica delle funzioni vitali dell'organismo: attività cardiaca, respiro, attività cerebrale);
  - presenza di pericoli più gravi e immediati;
  - persone e strumenti a disposizione per il soccorso, in quel luogo e in quel momento.
- In caso di ricovero, accompagnano l'infortunato presso il posto di Pronto Soccorso.

Tutte le manovre sull'infortunato sono effettuate con la protezione di guanti monouso in dotazione nel pacchetto di medicazione.

Nell'attesa di eventuali soccorsi, gli addetti della Squadra di Primo Soccorso, secondo le proprie competenze:

- tranquillizzano l'infortunato e allontanano le persone che non hanno compiti di soccorso;
- ogni qualvolta si trovino di fronte ad un soggetto colpito da malore con pallore improvviso e sudorazione fredda o con emorragia in atto adottano la posizione di autotrasfusione (infortunato disteso con gambe sollevate a 40°);
- in tutti i casi in cui l'infortunato non riesce a respirare autonomamente, si eseguono la respirazione artificiale secondo le modalità apprese nei corsi di formazione;
- in tutti i casi in cui si è constatato l'arresto del cuore (perdita di coscienza, assenza di respiro, colorito bluastrò della cute, assenza del polso carotideo, pupille dilatate), applicano il massaggio cardiaco;
- nell'infortunato in coma, per evitare il soffocamento da caduta della lingua effettuano la iperestensione della testa o la posizione laterale di sicurezza in base alle proprie competenze. In tutti i traumatizzati che hanno subito un incidente da urto violento o una caduta dall'alto, si evita lo spostamento dell'infortunato se non ci sono altri pericoli immediati; in caso contrario lo spostamento viene effettuato applicando la regola dell'asse testa-collo-tronco, cioè mantenendo sempre in asse la colonna vertebrale, senza mai piegare il collo o la schiena, per evitare irreparabili danni al midollo spinale con conseguente paralisi;
- in caso di soffocamento da corpo estraneo, eseguono le indicazioni ricevute nel corso di formazione.

## INTERVENTI SUGLI IMPIANTI IN CASO DI EMERGENZA

### Sezionamento generale corrente elettrica

In caso di incendio o altra emergenza che richieda l'attuazione del sezionamento generale della corrente elettrica, le persone preposte a tale operazione sono il personale di sorveglianza presente presso la guardiola situata all'entrata del piano terra. Nella fase di formazione dei componenti delle Squadre di Gestione delle Emergenze bisognerà illustrare la posizione dell'interruttore elettrico generale e le operazioni da effettuare per un suo corretto azionamento, in caso che l'addetto preposto sia impossibilitato ad effettuare tale operazione.

L'interruttore generale dell'energia elettrica è alloggiato in un locale tecnico situato nell'ingresso principale in prossimità delle scale che portano ai piani.



**Interruttore generale energia elettrica**

Nell'eventualità di assenza della squadra o parte di essa, situazione che si può verificare in orari nei quali il personale è parzialmente presente (dopo le 16.30,

venerdì pomeriggio, orario B), sarà compito del personale di sorveglianza assumere le responsabilità conferite al Secondo livello (Coordinatore Gestione Emergenze) e gestire tutte le operazioni di intervento e coordinamento dell'emergenza.



**Attacco autopompa vvf**

### **Intervento sulla centrale termica**

In caso di incendio riguardante la centrale termica o in seguito ad un'emergenza (incendio, terremoto) per cui sia necessario mettere in sicurezza gli impianti, il personale di sorveglianza presente presso la guardiola situata all'entrata del piano terra deve intervenire sulla valvola di intercettazione del combustibile.

Analogamente a quanto previsto nelle operazioni di sezionamento generale della corrente elettrica anche le operazioni di intervento sulla valvola del combustibile devono venir illustrate agli addetti alla Squadra di Gestione delle Emergenze.



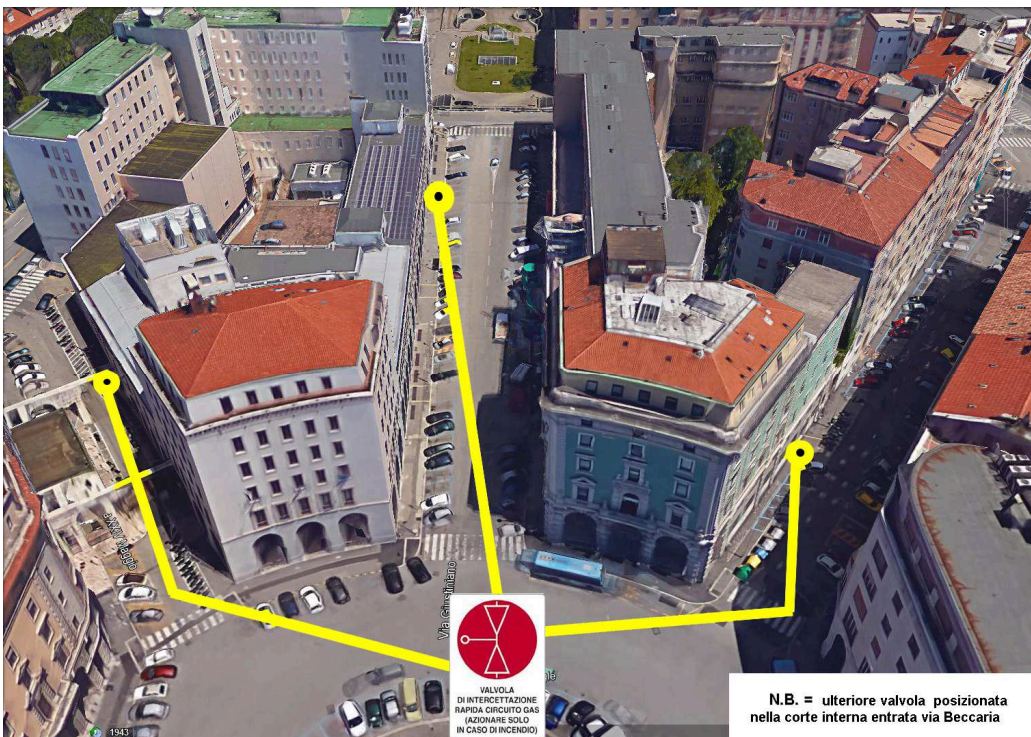


**Valvola di intercettazione del gas**



una valvola di intercettazione del gas si trova nelle immediate vicinanze dell'ingresso del parcheggio riservato ai dipendenti regionali di via Giustiniano.

Una seconda valvola è ubicata sulla via IVXX Maggio



N.B. = ulteriore valvola posizionata nella corte interna entrata via Beccaria

**Postazione delle valvole di intercettazione del gas**

## CHIAMATA DEI SOCCORSI ESTERNI

### RECAPITI TELEFONICI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA

<b>VIGILI DEL FUOCO</b>	
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<b>numero unico</b>
<b>PUBBLICA SICUREZZA</b>	<b>emergenze NUE</b>
<b>CARABINIERI</b>	<b>112</b>
<b>ENTE EROGATORE GAS ACQUA E LUCE</b>	
<b>(ACEGAS) NUM. VERDE EMERGENZE</b>	<b>800152152</b>
<b>COORDINATORE SQUADRA GESTIONE</b>	
<b>EMERGENZE – Boschini Alessandro</b>	<b>INT. 3899</b>
<b>VICE COORDINATORE</b>	
<b>Fabio APOLLONIO</b>	<b>INT. 3928</b>
<b>PERSONALE DI SORVEGLIANZA</b>	<b>INT. 3205</b>
<b>VIA GIUSTINIANO</b>	<b>INT. 3204</b>

**Copia di tale elenco viene conservata presso la portineria all'entrata del piano terra dello stabile**

## PROCEDURA DI CHIAMATA DEI VIGILI DEL FUOCO

Nel caso l'emergenza sia tale da richiedere l'intervento di soccorso dei Vigili del Fuoco, sarà cura della Squadra di Gestione delle Emergenze chiamare i Vigili del Fuoco, con il 115, comunicando le seguenti informazioni:

**“Pronto, qui è la Sede del Consiglio Regionale di Piazza Oberdan 6 a Trieste”  
**E' richiesto il vostro intervento per un principio di incendio ...al piano terra  
...seminterrato .....e sta bruciando ... /cartone/plastica/tessuto  
Il mio nominativo è ..... e il nostro numero di telefono è  
.....  
Non ci sono feriti ...ci sono feriti ...ci sono persone bloccate all'interno ...la  
zona interessata all'incendio è piena di fumo ...  
Ripeto ... ecc. ecc.”****

Interrompere la comunicazione solo dopo aver avuto la certezza che gli Enti di Soccorso abbiano compreso il messaggio.

## PROCEDURA DI CHIAMATA DEL PRONTO SOCCORSO

Nel caso l'emergenza sia tale da richiedere l'intervento del Pronto Soccorso e del Servizio autoambulanza, sarà cura della Squadra di Gestione delle Emergenze procedere chiamando il 118 e comunicando le seguenti informazioni:

**“Pronto, qui è la Sede del Consiglio regionale di Piazza Oberdan 6 a Trieste ”  
  
**Si è verificato un infortunio/malore ...ad un uomo/donna ...causato  
da..... l'infortunato è cosciente/svenuto ...le sue  
condizioni sono gravi/non gravi .....  
Il mio nominativo è ..... e il nostro numero di telefono è  
.....  
Ripeto ... ecc. ecc.”****

Interrompere la comunicazione solo dopo aver avuto la certezza che gli Enti di Soccorso abbiano compreso il messaggio.

## Rapporto di emergenza antincendio

Il giorno \_\_\_\_\_  
 si è verificata una emergenza incendio che ha coinvolto i seguenti luoghi:

\_\_\_\_\_

La segnalazione è pervenuta \_\_\_\_\_

Tramite \_\_\_\_\_ dal Sig. \_\_\_\_\_

Il segnale di emergenza incendio è stato dato alle ore \_\_\_\_\_

L'intervento delle squadre esterne è stato richiesto alle ore \_\_\_\_\_

Il segnale di evacuazione è stato dato alle ore \_\_\_\_\_

Lo stato di emergenza è terminato alle ore \_\_\_\_\_

I seguenti locali hanno subito:

\_\_\_\_\_

Il ruolo di:

Capo Squadra della Squadra Antincendio è stato assunto da \_\_\_\_\_

Aiutante antincendio è stato assunto da \_\_\_\_\_

Il presente RAPPORTO è stato compilato dai seguenti:

\_\_\_\_\_

che lo sottoscrivono e ne confermano i contenuti.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_